

# LICEO TOMMASO GARGALLO

SIRACUSA

Classico - Linguistico - Musicale- Coreutico

## **REGOLAMENTO INTERNO** **Anno scolastico 2020-2021**

**Approvato dal Consiglio di Istituto in data 10/9/2020**

### **Art. 1 – Comunità scolastica**

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

### **Art. 2 –Diritti degli studenti**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
  - b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti, dai genitori e dalle loro associazioni;
  - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
  - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

### **Art. 3 – Doveri degli studenti**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale ATA, delle persone a qualunque titolo presenti nella scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti scolastici.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

### **Art. 4 – Patto educativo di corresponsabilità**

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

La reciprocità dei diritti e dei doveri fra tutte le componenti scolastiche consente la realizzazione di una relazione educativo-didattica positiva.

Il genitore e lo studente, sottoscrivendo il patto di corresponsabilità (Allegato 1), si impegnano a osservarne le disposizioni. Si presterà particolare attenzione alla collaborazione con la scuola in merito alle prescrizioni igienico-sanitarie come da indicazioni nazionali.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante e responsabile della gestione dell'istituzione scolastica assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

### **Art.5 – Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie si attueranno per mezzo di colloqui settimanali con i singoli insegnanti, previa prenotazione tramite registro elettronico. Al fine di contenere l'afflusso nei locali dell'istituto si prevede la modalità telematica, i cui dettagli saranno comunicati in concomitanza con l'inizio dei ricevimenti.

Subito dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni, all'albo della scuola viene affisso l'orario settimanale di ricevimento dei professori, che si chiuderà improrogabilmente alla metà del mese di maggio; dopo tale termine non sarà possibile chiedere colloqui agli insegnanti.

La scuola fa pervenire alle famiglie comunicazioni di ordine didattico, tramite registro elettronico o per iscritto, relative ad eventuali debiti formativi, alle valutazioni effettuate, ai casi di profitto non sufficiente in una o più discipline, alle deliberazioni del Consiglio di classe in materia di corsi integrativi di sostegno e di recupero.

### **Art.6 – Uso degli spazi e delle attrezzature scolastiche**

Il personale dell'Istituto ha diritto di riunirsi nei locali del medesimo per motivi didattici, culturali e sindacali.

Gli studenti, per finalità culturali, possono ugualmente utilizzare i locali dell'istituto, oltre l'orario delle attività didattiche, previa autorizzazione.

Le componenti della scuola dispongono di appositi spazi murali per l'affissione di comunicati e documenti.

Di tutto il materiale affisso e/o diffuso devono essere sempre individuabili i vari responsabili.

### **Art. 7 -Norme particolari per l'uso degli spazi**

Modalità di utilizzo e norme particolari, predisposte dai responsabili dei laboratori, aule speciali, palestra, sono affisse nei singoli locali, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

### **Art.8 – Biblioteca di Istituto**

È momentaneamente sospeso il prestito di e riviste.

### **Art.9 – Uso dei laboratori**

Fino a nuova disposizione l'utilizzo dei laboratori disponibili sarà possibile solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. La possibilità di fruizione sarà valutata caso per caso e nel rispetto dei tempi necessari per la sanificazione.

I laboratori saranno eventualmente disponibili, in orario curricolare, per gruppi classe o interclasse, accompagnati da almeno un insegnante, che avrà cura, dopo ogni lezione, di rimettere in ordine le attrezzature utilizzate e segnalare al docente responsabile eventuali guasti.

### **Art. 10 - Lezioni di Scienze Motorie e di Danza**

Gli alunni attenderanno in aula i rispettivi insegnanti e, da questi accompagnati, raggiungeranno gli spazi destinati alle specifiche attività e rientreranno in classe alla fine della lezione.

### **Art. 11 – Ingresso a scuola**

Gli studenti, dopo aver fatto ingresso nel piazzale principale, ed eventualmente parcheggiato il proprio mezzo negli spazi dedicati, avranno cura, muniti di idonea mascherina, di raggiungere gli ingressi dedicati evitando qualsiasi forma di assembramento. Gli studenti dovranno far ingresso a scuola muniti di idonea mascherina, che dovrà essere indossata per tutto il tempo necessario a percorrere le aree comuni e fino al raggiungimento dell'aula. L'ingresso inizia alle 7.50, la campana della prima ora suona alle ore 8. Ciascuna classe dovrà usare solo ed esclusivamente l'ingresso ad essa dedicato.

Dalle **8.00** alle **8.10**, egualmente l'alunno potrà fare ingresso in aula con il permesso del docente, ma verrà presa nota del ritardo attraverso apposita annotazione sul registro elettronico. Ugualmente si prenderà nota delle richieste di uscita anticipata.

Dopo le **8.10** gli alunni dovranno entrare comunque nella propria classe e verrà presa nota del ritardo attraverso apposita annotazione sul registro elettronico.

Il ripetersi dei ritardi e delle uscite anticipate avrà ripercussioni sul **voto di condotta** e sull'attribuzione del **credito scolastico**.

### **Art. 12 - Permessi**

I permessi di uscita anticipata saranno rilasciati solo per motivi gravi, sopravvenuti e documentati.

Gli alunni minorenni potranno uscire dalla scuola soltanto se accompagnati dai genitori o da un loro delegato (con delega scritta e produzione delle fotocopie dei documenti di identità del genitore delegante e del delegato medesimo), previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico o di uno dei suoi collaboratori. Ugualmente si prenderà nota delle richieste di uscita anticipata attraverso apposita annotazione sul registro elettronico.

**Alunni maggiorenni**

Gli alunni maggiorenni possono giustificare le assenze da sé e chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico, o ad un suo delegato, di entrare posticipatamente o di uscire anticipatamente dalla scuola (solo per motivi gravi, sopravvenuti e documentati).

Del numero di assenze e dei permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata sarà comunque data comunicazione alle famiglie tramite annotazione sul registro elettronico.

### **Art. 13 - Giustificazioni**

Gli alunni sono tenuti a giustificare le assenze tramite registro elettronico. Per le assenze causate da malattia è necessario esibire il certificato medico di avvenuta guarigione quando esse si protraggono per oltre cinque giorni.

All'inizio dell'anno scolastico i genitori, o comunque l'esercente della potestà genitoriale, riceveranno la password necessaria all'utilizzo dei servizi di ARGOSCUOLA NEXT.

Le astensioni collettive dalle lezioni si considerano assenze ingiustificate e danno luogo a sanzioni, come previsto dal regolamento disciplinare.

### **Art. 14 - Limiti al numero di assenze e di permessi**

La frequenza delle lezioni è un diritto-dovere dello studente pertanto: i giorni di assenza, i ritardi oltre i 10 minuti, le entrate in ritardo e le uscite anticipate saranno computati al fine dell'assegnazione del **voto di condotta** e del **credito scolastico** secondo i criteri precedentemente enunciati e deliberati dal Collegio dei Docenti.

Si ricorda che:

a) per l'attribuzione del credito scolastico il tetto massimo di ore di assenza è stato stabilito in 150 ore/anno; superato tale limite, a cui concorrono le ore delle assenze, dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata, allo studente verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo di credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei suoi voti.

b) per l'attribuzione del voto di condotta si terrà conto anche del numero di assenze e di permessi secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e riportati nella relativa tabella.

In deroga a quanto sopra saranno valutati, da ogni singolo consiglio di classe, i casi di gravi e certificati motivi di salute.

### **Art.15 - Verifica delle assenze e dei permessi, vigilanza sugli alunni.**

Ai docenti è affidata la scrupolosa verifica delle assenze, delle giustificazioni, dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata che gli stessi sono tenuti ad annotare sul registro elettronico.

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni durante i cambi dell'ora evitando le uscite non autorizzate.

La vigilanza sugli alunni, sia durante le ore di lezione sia durante la ricreazione, spetta ai docenti.

Gli insegnanti controlleranno anche lo svolgimento delle assemblee di classe e di istituto, secondo il proprio orario di servizio.

### **Art.16 - Richieste di uscita dalla classe**

Agli alunni sarà consentito di uscire dalla classe, uno per volta, solo nei casi di effettiva necessità, avendo cura di annotare l'ora dei permessi di uscita, per evitare che le richieste diventino troppo frequenti.

### **Art.17 - Divieto di fumo**

Si ribadisce il divieto di fumo nei locali scolastici e in tutta l'area che circonda la scuola, fino alla perimetrazione esterna. Il divieto è valido per tutte le componenti della comunità scolastica.

### **Art.18 - Pulizia degli ambienti scolastici**

Gli alunni devono avere rispetto dell'ambiente scolastico e lasciare le classi, i laboratori, i bagni che utilizzano in buone condizioni. Dopo la pausa ricreativa e cinque minuti prima della fine delle lezioni i docenti inviteranno gli alunni a riordinare l'aula.

### **Art.19- Parcheggio mezzi trasporto**

Gli stalli che si trovano nella zona compresa tra la palestra e l'edificio scolastico sono riservati ai docenti ed al personale ATA; gli stalli del parcheggio situato a sinistra, entrando dall'ingresso principale, sono riservati agli studenti, quelli situati a destra, entrando dall'ingresso principale, sono riservati ai docenti. In ogni circostanza vanno rispettate la segnaletica e le indicazioni del personale della scuola.

### **Art. 20 - Uso del telefono cellulare**

Agli alunni è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. Essi dovranno riporre gli apparecchi nel proprio zaino, dove dovranno restare per tutta la durata delle lezioni.

In ogni caso, il telefono della scuola è a disposizione per le necessità di comunicazione degli alunni con le famiglie.

### **Art. 21 - Assemblee studentesche di classe**

L'assemblea studentesca costituisce un'occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

L'assemblea di classe verrà attuata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nell'ambito della gestione dell'assemblea di classe verranno nominati dagli alunni, a maggioranza assoluta dei presenti, un presidente ed un segretario. La gestione dell'assemblea è affidata al presidente che ne curerà il corretto svolgimento. I docenti delle ore di svolgimento dell'assemblea saranno presenti in classe allo scopo di garantire la corretta gestione ed il coordinamento della stessa unitamente al presidente. Gli stessi, su richiesta degli alunni, possono intervenire nel dibattito.

Qualora l'assemblea non si svolga in modo corretto, il docente presente può sospenderla e riprendere le normali lezioni.

Le assemblee di istituto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, potranno svolgersi separatamente per biennio e triennio solo negli spazi esterni all'istituto, qualora le condizioni climatiche lo consentano. Gli studenti avranno cura di evitare qualsiasi forma di assembramento e di mantenere la distanza interpersonale di un metro.

La richiesta di assemblea, unitamente all'ordine del giorno ed alla presumibile durata della stessa, verrà avanzata dal Comitato studentesco con debito anticipo (5 giorni). In assenza del Comitato la richiesta sarà avanzata da almeno il 10% degli alunni.

Parteciperanno alle assemblee i docenti in servizio con compiti di vigilanza. Possono altresì partecipare, a titolo gratuito esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici in riferimento agli argomenti posti all'ordine del giorno ed in seguito ad autorizzazioni del Dirigente Scolastico o di uno dei suoi collaboratori. L'assemblea sarà presieduta dai rappresentanti d'istituto che ne assicureranno il regolare svolgimento; il mancato rispetto della durata prevista compromette l'autorizzazione di assemblee successive.

### **Art.23 - Comitato studentesco di istituto**

Il comitato studentesco di istituto, previsto dall'art. 13 commi 4 del D.Lvo n.297/94, è espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Oltre ai compiti espressamente indicati in tale legge (convocazione dell'assemblea studentesca di istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea), può esprimere pareri e formulare proposte direttamente al consiglio di istituto ovvero al collegio docenti o al dirigente scolastico nei rispettivi ambiti di competenza.

Il comitato studentesco ha principalmente una funzione consultiva e propositiva per le questioni che riguardano la comunità studentesca.

Il comitato studentesco è composto dai rappresentanti di classe di tutte le classi della scuola, dai quattro rappresentanti degli studenti nel consiglio di istituto, dai due rappresentanti nella consulta provinciale e avrà durata annuale coincidente con l'anno scolastico.

All'interno del Comitato, alla prima riunione, verranno eletti a maggioranza assoluta dei presenti, il presidente ed il segretario verbalizzante.

Le norme prevedono che le riunioni del comitato studentesco si svolgano al di fuori dell'orario delle lezioni; pertanto, fino a nuova disposizione, si stabilisce di non convocare il comitato durante le ore di lezione e di privilegiare la modalità telematica.

#### **Art.24 - Comitato dei genitori**

Si richiama l'apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. 25 - Sanzioni disciplinari**

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.

La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.

L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, può prevedere l'obbligo della frequenza. Il consiglio di classe, per un valido motivo, può, quindi, sospendere condizionalmente la sanzione, che verrà scontata in caso di recidiva.

### **SANZIONI**

	<b>Comportamento</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo competente</b>
A	Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; omesso o non adeguato utilizzo della mascherina; mancato rispetto del distanziamento fisico; scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale, venir meno ai doveri di diligenza nello svolgimento dei compiti scolastici e di puntualità, prima inosservanza al divieto di fumo, disturbo e/o utilizzo del cellulare durante le lezioni ;	Richiamo verbale	Docente della classe  Dirigente o personale docente che assiste al comportamento non corretto
B	Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, reiterata inosservanza dell'obbligo di indossare la mascherina e mantenere il distanziamento, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità;	Richiamo scritto, da annotare sul registro di classe	Docente della classe  Dirigente o personale docente che assiste al comportamento non

	disturbo continuato durante le lezioni, altre violazioni non gravi alle norme di sicurezza, assenze collettive Fumo all'interno del perimetro scolastico		corretto
C	Gravi e reiterate scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale; gravi, continue e deliberate violazioni delle norme di comportamento in materia anti-Covid che creino potenziale rischio per alunni e personale della scuola; comportamento configurabile come bullismo e cyberbullismo; disturbo continuato e reiterato durante le lezioni; mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità; ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale; offese alle convinzioni religiose di individui e gruppi; esaltazione e incitamento alla discriminazione razziale e culturale; molestie continuate nei confronti di altri. Uso di sostanze psicotrope all'interno dell'Istituto Reiterate assenze collettive	Allontanamento dalla scuola da sei a quindici giorni	Consiglio di classe
D	Recidiva dei comportamenti di cui alla sezione precedente; danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Allontanamento dalla scuola da sei a quindici giorni	Consiglio di classe
E	In presenza di fatti di rilevanza penale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto

### **Art. 26 – disposizioni speciali per l'emergenza Covid**

Gli studenti dovranno porre la massima cura nel mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro nello svolgimento di ogni attività scolastica, di detergere spesso le proprie mani utilizzando gli appositi detergenti collocati nelle parti comuni dell'edificio scolastico.

Gli studenti dovranno indossare idonea mascherina come da linee guida nazionali e successive modificazioni che la scuola avrà cura di comunicare con apposita circolare.

Sono assolutamente vietati lo scambio e la condivisione di cibo, bicchieri e bottiglie; è altresì vietata la condivisione di materiale didattico.

È momentaneamente sospeso il prestito dei vocabolari

Durante le lezioni il portone e il cancello esterno dovranno restare chiusi.

Personale ATA, docenti e alunni, compatibilmente con le condizioni ambientali e climatiche, avranno cura di aerare le aule e tenere il più possibile aperte le finestre.

Le modalità di svolgimento della ricreazione saranno disciplinate da apposita circolare.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento in materia di norme igienico-sanitarie per attività specifiche (ad es. utilizzo della biblioteca, attività del liceo musicale e coreutico), si rimanda agli avvisi che saranno affissi negli spazi ad esse dedicati.

### **Disposizioni finali**

Il dirigente scolastico potrà, con proprie circolari, adottare ogni misura necessaria a dare attuazione alle sopra indicate disposizioni.



## **ALLEGATO 1 – Patto di corresponsabilità**

Il patto di corresponsabilità contiene impegni reciproci di docenti, genitori, alunni, personale ATA, con lo scopo comune di assicurare il benessere e il successo formativo dei ragazzi e delle ragazze.

### **I docenti si impegnano a:**

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante; favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- fare acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
- rispettare i tempi e ritmi di apprendimento;
- concordare nel team d'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non aggravare il carico di lavoro dell'alunno;
- garantire una valutazione trasparente e tempestiva;

### **Il personale ATA si impegna a:**

- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (Studenti, Genitori, Docenti), segnalando ai Docenti e al Coordinatore eventuali problemi rilevati;

### **Gli alunni si impegnano a:**

- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, **con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie;**
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità; intervenire in modo ordinato e pertinente;
- portare il materiale scolastico necessario per lo svolgimento delle lezioni;
- uscire dall'aula solo se autorizzati dal docente; trattenersi nella propria classe tra una lezione e l'altra;
- partecipare al lavoro scolastico individuale o di gruppo; svolgere regolarmente il lavoro assegnato;
- usare un linguaggio consono e un abbigliamento adeguato al contesto;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare gli spazi, gli arredi e le attrezzature della Scuola e risarcire eventuali danni arrecati;

### **I genitori si impegnano a:**

- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell'alunno alle lezioni e stimolare la sua partecipazione a tutte le attività della scuola;
- collaborare con la scuola ed i docenti nel far rispettare all'alunno i suoi impegni scolastici;
- **misurare a casa la temperatura del proprio figlio e a non mandarlo a scuola nel caso di temperatura superiore ai 37.5°;**
- **collaborare con la scuola sensibilizzando il proprio figlio all'importanza del rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie connesse all'emergenza Covid, provvedendo a fornire il proprio figlio di mascherina e adeguati dispositivi di igiene personale (disinfettante, fazzoletti)**
- firmare per presa visione tutte le comunicazioni scritte dai docenti e consegnate all'alunno (controllo diari, quaderni etc.); giustificare sempre le assenze ed i ritardi dell'alunno; gestire personalmente e consapevolmente la password per l'accesso alle informazioni sul percorso scolastico degli alunni;
- partecipare con regolarità ai momenti di incontro con la scuola ( consigli di classe, riunioni dei genitori, etc.) ;
- segnalare disservizi, situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero negli ambienti della scuola, comportamenti potenzialmente lesivi della salute degli alunni (fumo, diffusione di sostanze pericolose, etc.);
- rispondere direttamente ed economicamente degli eventuali danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal regolamento d'istituto.

Il docente coordinatore di classe

.....

L'alunno/a

.....

Il genitore (o chi esercita la potestà)

.....

